

Fuga di notizie sulla telefonata tra Renzi e De Benedetti La Procura ottiene i nomi dei parlamentari che hanno letto gli atti

■ Continua a tener banco la polemica politica sulla telefonata di Carlo De Benedetti a un broker, il 16 gennaio 2015, dove chiedeva di acquistare azioni delle banche popolari prima del decreto di riforma sostenendo di averne avuto notizia dal premier Matteo Renzi. E la Procura di Roma apre un fascicolo contro ignoti per capire come sia arrivato alla stampa il contenuto di quella conversazione ottenendo la lista di chi ha consultato gli atti depositati in Commissione d'inchiesta. Il candidato pre-

mier M5S Luigi di Maio attacca: «Renzi ha disonorato le istituzioni e l'istituzione che rappresentava quando era presidente del Consiglio, favorendo uno speculatore e facendogli guadagnare 600 mila euro grazie ad un'operazione in Borsa». Il Procuratore di Roma Giuseppe Pignatone ha così chiesto e ottenuto dal presidente della Commissione, Casini, la lista dei nominativi di chi ha preso visione degli atti della Procura, depositati in Commissione segretati, dai quali quella telefonata è stata estrapolata

